

Selezione di vitigni a bacca bianca presenti tradizionalmente nel territorio pitiglianese

Nel 2011 abbiamo avviato una selezione massale di vitigni a bacca bianca ormai considerati rari nel territorio maremmano, rivolgendoci in particolare all'areale della D.O.C. Bianco di Pitigliano. Lo scopo è quello di impiantarli nei futuri vigneti dell'azienda che ci ha commissionato il lavoro.

La ricerca si è svolta all'interno di impianti viticoli di circa quaranta anni di età. Le varietà sono state cartellate e mappate filare per filare per poterle vendemmiare separatamente e prelevare in inverno le gemme da innestare.

Le prime vinificazioni effettuate nel 2011 hanno dato risultati molto incoraggianti. Si parla infatti di vitigni di provato valore e presenti sul territorio da centinaia di anni.

Tra i diversi vitigni selezionati e vinificati ne abbiamo scelti cinque: **Nocchianello, Duopersico, Greco, Verdello e Procanico o Trebbiano lento.**

Tali vitigni sono presenti ormai marginalmente sul territorio, usati in modo assai sporadico per la vinificazione del Bianco di Pitigliano, nonostante nel secolo scorso abbiano determinato la tipicità di questa DOC, tra le prime ad essere riconosciute in Italia, nel 1966. Il disciplinare del Bianco di Pitigliano prevede un massimo del 20% fra Greco e Verdello, e il Procanico può essere utilizzato come sinonimo di Trebbiano. Il Duopersico è da sempre ritenuto in zona un sinonimo di Verdello, mentre dai nostri rilievi ampelografici risultano essere due vitigni diversi. Il Duopersico andrebbe quindi iscritto al Catalogo nazionale delle Varietà di Vite come vitigno a sé, lo stesso dicasi per il Nocchianello che non è stato mai ufficialmente riconosciuto.

La storia di queste uve ha tracce significative sin dalla fine del XIX secolo: negli Atti della Giunta per la "Inchiesta Agraria sulle condizioni della classe agricola", svolta nel 1883 nella Provincia di Grosseto da Francesco Nobili-Vitelleschi su commissione del Parlamento Italiano, si parla dei seguenti vitigni da uve bianche come i più coltivati nella zona di Pitigliano: "**Procanico** o trebbiano, moscatello, uva regina, **verdello, duro persico, nocchianello bianco**, malvasia".